

# Tutti in coda per fare gli esami cardiologici gratuitamente

L'invito di "Progetto vita" è stato raccolto in molti comuni della Valdarda

## FIORENZUOLA

● E' quasi vent'anni che, a Fiorenzuola, "Progetto Vita" propone la giornata per lo screening cardiologico gratuito. Anni fa si faceva in una tenda in piazza; da un paio d'anni viene proposto in ospedale, proprio negli ambulatori cardiologici del blocco A. E da quando gli esami si fa all'ospedale, il numero delle persone che si sono presentate allo screening è aumentato. Erano 80 l'anno scorso, e quest'anno - per la 19esima edizione - si sono mantenuti su questo livello. Non solo: l'ospedale fiorenzuolano in questa occasione si è rivelato un punto di riferimento del territorio della Valdarda, perché si sono presentati ai controlli anche pazienti provenienti dai Comuni di Alseno, Cortemaggiore, Lugagnano e Castellarquato. Lo screening è stato realizzato

nella mattinata di sabato scorso, con 77 persone esaminate, con un'età media di 50 anni. «La maggior parte ha raccolto correttamente l'invito che avevamo rivolto - spiega Sonia Aletti, referente dello screening per la sezione "Progetto Vita" di Fiorenzuola -. Gli utenti presentatisi infatti non avevano patologie note già seguite dal cardiologo. L'obiettivo dello screening è infatti controllare la popolazione che ancora non è nei nostri percorsi di follow up. Una buona parte dei pazienti che si sono presentati effettuavano l'esame cardiologico per la prima volta in assoluto. Per fortuna non si sono verificati casi clinici da trattare con urgenza».

La referente di "Progetto Vita", Silvana Passera, ringrazia «per l'impegno profuso gli infermieri dell'ospedale di Fiorenzuola Claudia Fornasari, Lorena Bandini e Vico Francani, l'operatrice sociosanitaria Giuseppina Dicristoforo, il fantastico gruppo di volontari che con competenza e professionalità hanno accolto gli utenti e tutti coloro



Autorità, volontari di Progetto Vita, infermieri e personale impegnato nello screening cardiologico

che hanno acquistato i 150 biglietti della lotteria del Cuore, venduti in una sola mattinata». Nei prossimi giorni la dottoressa Daniela Aschieri, presidente di Progetto Vita Piacenza, refererà tutti gli elettrocardiogrammi eseguiti. Presenti alla giornata anche il dottor Flavio Santilli della direzione sanitaria dell'Asl di Piacenza (che ha messo a disposizione i locali e la strumentazione), il sindaco Romeo Gandolfi, la vicesindaco Paola Pizzelli, l'assessore Franco Brauner, il presidente del consiglio comunale Andrea Pezzani «che con la loro presenza hanno dato segno tangibile di stima ed amicizia verso la nostra associazione», sottolinea Passera. **\_d.men.**

## DONATORE ANONIMO A FIORENZUOLA

### Era stato soccorso con il defibrillatore ora ha regalato un "salvavita" alla città

● La referente di "Progetto Vita", Silvana Passera, annuncia: «Salgono a 36 i defibrillatori sul territorio di Fiorenzuola, a dimostrazione di quanto sia presente nei cittadini la cultura della defibrillazione precoce che può salvare una vita. Il 36esimo defibrillatore è stato donato in questi giorni da un concittadino che però vuole restare anonimo: dopo un arresto cardiaco - racconta la referente - è stato salvato con il defibrillatore, da qui la decisione di acquistar-

ne uno completo di teca esterna e che ora è posizionato in via Mafalda di Savoia». Per indicare il punto in cui è presente il dispositivo salvavita (nella zona garage di alcune abitazioni) è stata affissa apposita cartellonistica. Ricordiamo che di recente è stato donato un defibrillatore anche dal gruppo di giovani Collettivo 14, posizionato nella frazione rurale di Baselica Duce, punto di passaggio per molte persone che camminano in campagna. **\_dm**